

Trino - Palazzolo



Pane ringrazia per gli articoli: «Avere questo quadro è molto utile». E illustra gli interventi programmati

«La mappa delle criticità grazie a La Sesia»

TRINO - «Grazie per le segnalazioni, sono molti utili. Complimenti per l'indagine svolta dal vostro giornale sulle varie problematiche della nostra città: avere questo quadro è molto utile. Ho archiviato tutti gli articoli sulle varie segnalazioni, con l'intento di fare la spunta di volta in volta che i problemi saranno risolti». Il sindaco Daniele Pane valuta in modo positivo il "viaggio" de La Sesia condotto in questi mesi nelle varie zone di Trino, raccogliendo le segnalazioni dei cittadini sulle criticità.

Spiega il sindaco: «Nel 2025 non abbiamo svolto gli interventi prefissati sui monumenti, li faremo nel 2026».

Robella: «Per l'alta velocità nel 2026 daremo vita a un piano anti velocità su Trino e Robella. Alla frazione realizzeremo due tratti di marciapiede per creare altrettanti attraversamenti rialzati. Al cimitero interverremo utilizzando le lastre di piazza Mazzini, i cui lavori sono andati a rilento. E, tra i nuovi arrivi nel personale comunale, avremo un addetto cimiteriale che curerà le piccole manutenzioni dei due cimiteri».

I parcheggi selvaggi: «Serve più attenzione da parte della Polizia locale. È uno degli obiettivi del 2026 su più punti: abbandono e gestione dei rifiuti, deiezioni canine, bici e monopattini utilizzati sotto i portici e su aree pedonali, auto parcheggiate sui marciapiedi e in divieto. Sull'alta velocità, se si fanno sanzioni, si viene accusati di



voler fare cassa, se non si fanno, si viene accusati di non fare controlli. Spingiamo comunque per fare multe, non per fare cassa, ma per dare un segnale di presenza e di rispetto del codice della strada: se uno lo ri-

spetta, non incorre in sanzioni».

Gli atti vandalici: «Purtroppo non abbiamo vinto il bando sulla videosorveglianza. Valuteremo nell'anno la possibilità di renderla più moderna e nuova. Mi viene anche

da dire che dovremmo fare degli incontri e una campagna informativa verso la popolazione sull'educazione civica e su come ci si comporta correttamente, perchéabbiamo diversi esempi in senso contrario».

Asfalti e buche: «Nel 2025 sono stati ultimati i lavori sulla fibra ultraveloce e i lavori di collegamenti del nuovo campo fotovoltaico. Ci sono state delle riasfaltature, e sul 2026 abbiamo messo a bilancio 150.000 euro per gli asfalti, più la tappabuche». Altri interventi: «Abbiamo messo a bilancio 55.000 euro per progettare la riquilificazione dell'area dei magazzini comunali e del parcheggio di via Gioberti. E livelleremo piazza Garibaldi. Sugli immobili abbandonati stiamo sollecitando i proprietari a intervenire e i primi effetti positivi si sono già visti».

Fabio Pellizzari

Nuovo incontro sui lavori al Poetto

TRINO – Attesa per l'inizio dei lavori al canale Poetto, che il 18 aprile scorso è esondato allagando parte del rione Cappellina. In municipio si è svolto un incontro con l'ingegner Crivelli e i tecnici della Regione Piemonte e ne parla l'assessore Roberto Gualino: «Sono venuti a presentare al nostro responsabile dell'ufficio tecnico Sandro Gallina e al sottoscritto i lavori di pulizia straordinaria del Poetto. È un'opera che serve per pulire bene e rinforzare alcuni tratti di argini, con l'autorizzazione di AiPo e Parco del Po. Sono tutti interventi che rispettano la natura, le strutture originarie, sono lavori di pulizia importante del Poetto e rinforzo di alcuni argini e che cominceranno presumibilmente entro fine gennaio per arrivare alla fine in breve tempo ed essere operativi per la stagione delle piogge primaverili».



Il pannello tattile: così ora San Germano "è" per tutti

PALAZZOLO – Un pannello tattile multimediale che consentirà, anche ai non vedenti, di percepire le forme e la descrizione di un sito di interesse artistico-culturale del territorio, nella fattispecie la chiesa parrocchiale di San Germano. Il Comune di Palazzolo Vercellese è il terzo nel Vercellese a riceverlo, dopo Lozzolo e Ciglano. Il pannello è stato consegnato al sindaco Bruno Longo. L'iniziativa è stata realizzata grazie a un finanziamento della Regione Piemonte e la realizzazione pratica è stata curata da RP-Liguria di Genova e da "Progetto in Vista Aperta", un'organizzazione dedicata alla promozione culturale, artistica e turistica dei disabili visivi. Per i non vedenti i pannelli presentano vari livelli di accessibilità: immagine tattile in rilievo, testo in alfabeto Braille e stampato a caratteri ingranditi, audio-guida di approfondimento attivabile, tramite lo smartphone, attraverso uno specifico QRcode.



Quasi 3mila euro raccolti con le Stelle di Natale dell'Ail

TRINO – Ben 2.985 euro il risultato delle Stelle di Natale dell'Ail. «Grazie alla generosità dei trinesi la stella dell'Ail potrà brillare e continuare a sostenere la ricerca», Annalisa Porta, responsabile del gruppo di Trino dell'Ail commenta il risultato. «Abbiamo proposto 120 Stelle di Natale dell'Ail e 60 Stelle di cioccolato Ail, e l'incasso è stato di 2.985 euro. Siamo felici, i trinesi hanno compreso la bontà dell'iniziativa». Il clima natalizio continua oggi, mercoledì 24 dicembre, a Trino con il flash mob di Natale organizzato per le 10 dal gruppo degli animatori dell'oratorio in centro. A mezzanotte ci sarà la messa di Natale in parrocchia, mentre a Palazzolo, dopo la messa di mezzanotte, la Pro Loco Palazzolo Vercellese offrirà all'oratorio panettone, cioccolata calda e vin brûlé. A Trino il 25 e il 26 dicembre alle 10 saranno celebrate le messe.

Ogni mese ricette, proverbi, santi e foto antiche rigorosamente trinesi CalendAuser anche in francese e tedesco

TRINO – "CalendAuser 2026", un piccolo gioiello creato dall'Auser Centro d'Incontro, che accosta il dialetto trinese alle lingue italiano, francese e tedesco. È stato realizzato dall'Auser con il sostegno del Comune di Trino e alcuni sponsor. La presidente dell'Auser Patrizia Massazza, che ha curato il progetto con Maura Gatti, spiega: «Il calendario racconta la nostra Trino, fra tradizione, gusto e sorrisi. Il progetto nasce dal desiderio di stare insieme, condividere esperienze, ricordi e passioni, con la voglia di ritrovarsi e custodire la tradizione locale, i modi dire che colorano la nostra parlativa, le risate sincere che rendono ogni incontro speciale».

Tutto è iniziato quasi per gioco, con un corso di pittura che ha avvicinato mani e cuori, pennelli e colori, arrivando alla mostra al Palazzo Paleologo, dove le allieve hanno esposto le loro opere. Tra le creazioni c'è la nostra "Azula", l'installazione collettiva nata per la "Festa della donna 2025", realizzata con materiali di riciclo, simboli di rinascita e nuovi percorsi. "Azula" era stata esposta sotto l'atrio municipale ed ora è al Paleologo per raccontare il valore del "dare nuova vita", con la sua forza e bellezza». Massazza

continua: «Da quella esperienza è nata l'idea del calendario, che profuma di casa, tra ricette di famiglia, detti popolari, frammenti di identità locale. Tra piatti semplici e sinceri delle nonne, parole e proverbi che rischiavano di perdersi e riportano indietro nel tempo. E visto che la divisione è alla base di ogni amicizia vera, abbiamo esteso il progetto oltre i nostri confini, condividendolo con gli amici francesi e tedeschi del Gemellaggio». Conclude la presidente: «Ringraziamo il Comune, in particolare il vice sindaco Elisabetta Borgia, che ha creduto e sostenuto il progetto, e tutte le persone che hanno collaborato alla creazione di questo ca-



lendario, in vari modi, oltre agli sponsor che ci hanno sostenuti in questa realizzazione». Ogni mese riporta tre detti e proverbi in trinese, tradotti in italiano, francese e tedesco, il santo trinese del mese, che è un modo di dire spiritoso, e una foto della Trino di un tempo. E le ricette: i capunèt, gli sturcio, il ciuculato, al risotaj'urtii, la fritàrugnusa, la turta d'ris, i friculiverd, l'antipast dal du sureli, la mustarda d'ùa, gli sgufuio, i pivò pi, i biscutin ad meglia. Il gran finale è con il mraio, il dolce delle mura di Trino.

Profondo cordoglio per la morte improvvisa di Elisa Piccione

TRINO – La città piange una giovane donna. Elisa Piccione, 38 anni, mamma del piccolo Lorenzo e moglie di Davide, è morta all'improvviso per una crisi legata a una patologia clinica che teneva sotto controllo da tempo. Vasto il cordoglio in città per la giovane mamma che era conosciuta e ben voluta. Una notizia che a Trino ha creato tanto sgomento e che registra così l'ennesima giovane vita mancata in città in pochissimo tempo. In tanti si stringono intorno alla famiglia in questo terribile momento di dolore.



CONSIGLIO COMUNALE

TRINO – Si terrà martedì 30 dicembre, alle 19, nel salone della biblioteca civica "Favorino Brunod" l'ultima seduta dell'anno del Consiglio comunale. L'assemblea sarà chiamata a dibattere per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2028 e di tutti i suoi allegati; si parlerà della comunità energetica rinnovabile di Aios (Ovest Sesia), delle novità del regolamento della Tari col passaggio alla tariffa puntuale dal 1° gennaio per l'indifferenziata, e ci saranno poi alcune variazioni di bilancio.

NUMERO 25 DE "L'AMANUENSE"

TRINO – Pubblicato il numero 25 de "L'amanuense" degli Amici della Biblioteca. Nata nel 2010, la rivista è disponibile, gratuitamente, da Comazzi Impianti e Giorno e Notte. In apertura il ricordo di Fabrizio Francese, bibliotecario della "Brunod", morto a 63 anni il 6 ottobre. Vengono riportate le parole di Mario Balocco, degli Amici della Biblioteca, che ricorda come Francese raccontasse di aver battuto il record dell'anno prima delle tessere per il prestito dei libri, una delle quali ad un'anziana lettrice trinese di 96 anni. Balocco ricorda come Fabrizio Francese amasse il suo lavoro in biblioteca e fosse orgoglioso dei circa 40.000 libri in essa contenuti. Sul numero 25 de "L'amanuense" gli autori sono Pier Franco Irico con "Un concerto memorabile" e "Pillole di storia – Il Monferrato alle Crociate"; Mario Balocco con "Il bollettino", Mse Parpa con "Listoria d'na vira", Fabio Pellizzari con "Forti da far tremar le gambe", Luigi Pellizzari con "Crescendo – Il Torino – Le origini", Giuseppe Vanni con "Ricordi particolari, curiosi, buffi, grotteschi, pericolosi", e Maria Grazia Garrione con "La nascita".